

La sessione di ieri EU ha dato segni di notevole forza : ha aperto verso la parte alta del range di mercoledì, con dax e stoxx che sono andati a testare subito il H di mercoledì. Quindi è seguita una discesa di circa 3% che li ha spinti fino ai minimi del giorno precedente (da dove era partito il rally mercoledì). Il dax si è fermato con precisione millimetrica sul POC di mercoledì. Erano le 1430 circa. Da lì è iniziato, con l'aiuto dei mercati USA un graduale recupero : dopo aver fatto sosta a **4760/4780 e 2380/2390** ha guadagnato momentum per una seconda, decisa spinta rialzista che ha portato i mercati a chiudere quasi sui massimi della sessione.

I volumi sono stati perfettamente allineati, sia sul future che sul cash, a quelli sviluppati mercoledì durante la salita e si collocano, a livello assoluto, nella fascia medio/bassa

La chiusura, sui massimi e sopra il POC, presenta un bias decisamente rialzista : i compratori hanno aspettato il momento giusto, hanno pazientato e sono entrati in due fasce molto precise (L e prezzi indicati in rosso sopra) prendendo il mercato sotto il loro controllo. C'è da dire che se non fosse stato per i mercati USA, il rischio era quello di vedere cancellato tutto il rally del giorno prima : infatti se solo Sp500 fosse sceso sotto 888 (ieri L 891) il commento stamattina sarebbe stato improntato ad un deciso pessimismo sui corsi.

Sui grafici candlestick sotto notiamo 1) il martello rialzista, molto bello, con lunga "coda" ribassista, pattern che indica notevole forza 2) il canale ribassista in cui entrambi i futures si trovano a lavorare : durante la mattina i mercati EU ci sono rientrati all'interno ma in chiusura sono riusciti a riposizionarsi sopra attualmente siamo circa a metà di un canale ampio circa 4.5/5%.

Molto interessanti sono questi swings, da oltre 3%, cui abbiamo assistito mercoledì e giovedì : hanno fatto una figura a N precisissima : prima gamba rialzista mercoledì, seguita da discesa e risalita ieri. E' come se stessero preparandosi ad un movimento molto importante, e di analogia portata. A giudicare dalla forza espressa ieri, parrebbe che tutto sia pronto per riprendere il rally, e riportarsi verso la parte alta del range, ma ci sono importanti resistenze da rompere prima : 1) lo stoxx ieri ha sentito con precisione millimetrica un fondamentale POC mensile a 2430 (ha fatto H a 2429) e si trova poi un livello di barchart a 2452/56 2) il dax deve prima riuscire a passare due resistenze analoghe, a 4859 e 4945.

Al ribasso, si stanno cumulando volumi importanti weekly a 4725 e 2348 che frenano la discesa.

Prima però della rottura delle resistenze citate sopra, i mercati dimostrano che i) il movimento di discesa dopo i massimi di metà giugno si è interrotto ii) potrebbe essere entrato in una fase **laterale, di attesa e riflessione, ampia 3% 2348/2430 e 4725/4859**.

I motivi dell'interruzione della fase di discesa potrebbero dipendere dall'avvicinamento della chiusura del semestre, che si conclude martedì prossimo. La fase di attesa è confermata dai volumi, in deciso rallentamento, che non indicano niente di particolare.

De dovessi a tutti i costi sbilanciarmi su dove andrà a sfociare questo movimento laterale, penso che una discesa sia la direzione finale. Tuttavia considero io stesso questa mia previsione una linea guida non operativa, dato che non ci sono ancora segnali di ripresa del movimento ribassista, e anzi, i mercati danno segnali di notevole forza.

I mercati USA : sul sito <http://www.thehawktrader.com/news.php?item.5836.7> ho inserito un grafico con relativo commento su Sp500. I mercati Eu dipendono sempre strettamente dagli USA. Non riescono ad esprimere una loro forza autonoma, anzi direi che lasciati a loro stessi sono più ribassisti che rialzisti. Fondamentale è quindi l'analisi degli USA. Nell'analisi di Sp500 indico che al momento il chart è rialzista, essendo riuscito a salire su un POC mensile a 907.75, con prossimo target 923, e 927. Sotto 892 e poi 888 cambia lo scenario.

Tattiche operative :

La chiusura rialzista di ieri trova un freno nella performance notturna : i mercati USA sono in ritracciamento, e gli asiatici hanno messo a segno rialzi marginali. Le resistenze restano valide, e proverò quindi degli short in corrispondenza di 4745 e 2430. Bella la fascia centrale (in alto in rosso) sui cui proverò degli acquisti, così come sui Low di ieri (4722/25). Sotto 4700 il setup giornaliero cambia da rialzista a ribassista, e da lì si inizia a vendere, anche con una certa decisione : potrebbe infatti segnalare una ripresa della discesa. come ieri, oggi cercherò di sfruttare livelli significativi sui volumi per qualche trade di piccolo cabotaggio, in attesa dell'uscita da questo ampio laterale.

Importanti i dati USA alle 1430 3 alle 1550, che daranno sicuramente buone occasioni di trading.

In Notturmo: Topix +0.6% Shanghai invariata HongKong +1.16%, altri asiatici positivi tra +0.10 e +1.1%. Usa -0.35%. Apertura : Dax e stoxx attesi a 4815/20 e 2410/15.

EUR Ger C.P.I. (MoM) (JUN P) 0.2% -0.1% (YoY) -0.1% 0.0% ◆◆◆◆
 EUR Ger C.P.I. - EU Harmonised (MoM) (JUN P) 0.2% -0.1% (YoY) -0.1% 0.0% ◆◆◆◆
 8.00 EUR Ger Import Price Index (MoM) (MAY) 0.3% -0.8% (YoY) -10.3% -8.6% ◆◆◆◆
 8.45 EUR Fr GDP (QoQ) (1Q F) -1.2% -1.2% (YoY) (1Q F) -3.2% -3.2% ◆◆◆◆
 8.50 EUR Fr Consumer Confidence Indicator (JUN) -39 -40 ◆◆◆◆
 10.00 EUR It Hourly Wages (MoM) (MAY) -- 0.1% (YoY) 3.1% 3.5% ◆◆◆◆
 11.00 EUR It Large Company Employment n.s.a. (YoY) (APR) -- -1.2% ◆◆◆◆
 14.30 USD Personal Income (MAY) 0.3% 0.5% ◆◆◆◆◆
 14.30 USD Personal Spending (MAY) 0.3% -0.1% ◆◆◆◆◆
 14.30 USD Personal Consumption Expenditure Deflator (YoY) (MAY) 0.1% 0.4% ◆◆◆◆◆
 14.30 USD Personal Consumption Expenditure Core (MoM) (MAY) 0.1% 0.3% ◆◆◆◆◆
 14.30 USD Personal Consumption Expenditure Core (YoY) (MAY) 1.8% 1.9% ◆◆◆◆◆
 15.50 USD U. of Michigan Confidence (JUN F) 69 69 ◆◆◆◆◆
 19.00 USD Fed's Fisher Speaks Before Dallas Friday Group -- -- ◆◆◆◆

